

# Università Sinergia tra pubblico e privato: oggi Parma è un modello

## Esperti a confronto sul tema dello sviluppo della collaborative governance

■ Solo dalla proficua collaborazione tra soggetti pubblici e privati, possono nascere politiche capaci di generare effetti positivi sul territorio. In termini di «Collaborative Governance», concetto che esprime la capacità di più attori di lavorare in funzione di una visione prospettica, Parma costituisce un vero e proprio modello, come dimostrato dal riconoscimento di Capitale della Cultura 2020. «Tra istituzioni, comunità e privati, la sinergia funziona

laddove la stessa si evolve, condividendo priorità e programmi per raggiungere gli obiettivi» ha evidenziato Alessandro Chiesi, presidente di «Parma, io ci sto!», durante un convegno organizzato dal Dipartimento di Scienze economiche ed aziendali dell'Università di Parma.

Alla tavola rotonda, aperta dalle riflessioni del rettore dell'Università di Parma, Paolo Andrei, e di Luca Di Nella, direttore del Dipartimento di Scienze economiche ed aziendali,

hanno partecipato anche l'assessore comunale al Bilancio, Marco Ferretti, e il direttore dell'Unione Parmense degli Industriali, Cesare Azzali.

«L'innovazione tecnologica sta trasformando la nostra società, che vive ormai una condi-

zione di continuo cambiamento - ha detto Azzali -; per stare al passo con i tempi, il sistema pubblico e quello privato sono chiamati a riposizionarsi su un

obiettivo di lavoro trasparente e comune. Servono però nuove regole e nuovi equilibri». Per

Antonello Zangrandi, docente di Economia delle aziende pubbliche «la collaborative governance è uno strumento indispensabile» per attuare politiche di intervento strategiche. «Lavorare solo sul piano individualistico e istituzionale, oggi, è impensabile» ha rimarcato Carmine Bianchi, docente di Public management all'Università di Palermo. «Il rischio è infatti quello di perdere di vista la dimensione delle risorse comuni: l'immagine del territorio, la sua attrattività, la qualità della vita. La collaborative governance il passaggio dall'individualismo ad una visione comune delle cose».

V.R.



SCIENZE ECONOMICHE Un momento dell'incontro.

